

di essere pieno di colpi di coda, persino di macerie. L'unico punto fermo sembrano i tempi. Ieri la moral suasion del Colle ha convinto tutti i protagonisti dello scontro, da Berlusconi e Bersani, a rinviare le ostilità, e la guerra delle mozioni, a dopo la Finanziaria. Nel tardo pomeriggio è arrivata una nota ufficiosa del Quirinale, che plaude alla convergenza delle forze politiche «sulla necessità di dare la precedenza alla necessaria approvazione della legge di stabilità e del bilancio in entrambi i rami del parlamento, per affrontare subito dopo la crisi politica». Esattamente come avvenne nel 1994, fanno notare dal Colle, quando il primo governo Berlusconi entrò in crisi solo dopo l'approvazione della manovra.

Con un timing deciso d'intesa dal Capo dello Stato e dai presidenti delle Camere. L'intervento del Quirinale toglie di scena un rischio: e cioè che Berlusconi ottenesse un voto di fiducia al Senato già nei prossimi giorni, mentre la Camera sarà impegnata sulla Finanziaria. Ora l'orologio della crisi si sposta in avanti, almeno a metà dicembre.

LA "VIGILANZA" DEL PD

Un percorso lungo. E i rischi sui colpi di coda del Caimano restano tutti. L'adunata di piazza, annunciata giovedì dal premier, non spaventa più di tanto il Pd. Ma la mossa della fiducia in Senato sì. «Mi appello alla terzietà

Finocchiaro

«L'allarme deve essere alto, Berlusconi non conosce limiti»

Veltroni

«Solo chi è nemico dell'Italia può volere le elezioni anticipate»

istituzionale del presidente del Senato», dice la Finocchiaro. «Quella mozione è un atto ultimo di disperazione, tutto sta crollando e loro vogliono ancora ballare il valzer sul ponte della nave, mostrando un disinteresse intollerabile per il Paese». «Non mi illudo», confida la capogruppo Pd. «Per un uomo così spregiudicato e dispera-

to, temo che neppure l'autorevolezza del Quirinale possa rappresentare davvero un limite». «Non si comporterà come un leader che ha a cuore il suo Paese, userà tutti gli arsenali di fuoco di cui dispone», avverte Pierluigi Castagnetti. Per questo i democratici vogliono «fare in fretta». Il Pd è pronto a utilizzare i gazebo già previsti da ieri e per tutti i weekend di novembre per impugnare la Costituzione. «Difenderemo le sue regole e i suoi equilibri in centinaia di piazze», dice la Finocchiaro. Fino alla manifestazione di San Giovanni l'11 dicembre. «C'è il rischio di un finale "alla Caimano", Berlusconi è disposto a tutto per di non mollare la preda», rincara Rosy Bindi. «Per lui non finisce solo un governo, ma un'intera stagione politica e sappiamo bene quali sono i suoi timori una volta uscito da palazzo Chigi. Confido sul senso di responsabilità di tutte le altre forze politiche, e spero che anche la Lega prenderà le distanze». I rischi non mancano. «Ma non possiamo rinunciare a muoverci per paura che lui scateni il caos», chiude la Bindi. «È un rischio che dobbiamo correre». ♦

IL CASO

Mezz'ora in tv per raccontare la verità su Ruby

L'ASCELTA «È stata una decisione molto sofferta e mi rendo conto di ogni possibile conseguenza di questa mia scelta». Lo ha detto il pm dei minori di Milano Annamaria Fiorillo, spiegando la sua partecipazione, oggi, alla trasmissione di Lucia Annunziata "In 1/2h" in onda su Raitre alle 14:30. La Fiorillo, di turno la notte tra il 27 e 28 maggio quando Ruby venne portata in Questura e poi rilasciata, che ha polemizzato con il ministro dell'Interno Roberto Maroni ha spiegato che quella dell'Annunziata sarà l'unica trasmissione a cui parteciperà. «Per me sarebbe stato più comodo non aver preso pubblicamente alcuna posizione. Ho bisogno di essere ascoltata, senza filtri, in modo tale che la gente veda come sono e comprenda la mia sincerità». «Bene, bene», ha commentato il ministro dell'Interno Roberto Maroni la notizia.

Lavoro Italia

Incontri con le parti sociali ed i cittadini per discutere le proposte PD su economia, fisco e lavoro

Il nostro Paese ha bisogno di una politica economica che inserisca l'indispensabile risanamento della finanza pubblica in una strategia di riforme per la crescita, il lavoro, l'equità.

YOU DEM TV

www.partitodemocratico.it
economia.lavoro@partitodemocratico.it

APPROFONDIMENTI

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE
ORE 15
Roma, Camera dei Deputati
saia Berlinguer
Forum Lavoro
PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI ALL'IMPRESA, ESPERIENZE EUROPEE E PROSPETTIVE ITALIANE
Emilio Gabaglio

LUNEDÌ 6 DICEMBRE
ORE 16
Roma, Sede nazionale PD
Forum Economia
LA RIFORMA DEL PATTO DI STABILITÀ E CRESCITA: L'IMPATTO SULL'ECONOMIA E LA POLITICA ITALIANA
Pao'lo Guerrieri

VENERDÌ 10 DICEMBRE
ORE 14
Roma, Sede nazionale PD
Dipartimento Economia e Lavoro
LE PROPOSTE DEL PD PER LA RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
Stefano Fassina

INIZIATIVE

15 NOVEMBRE
Torino ore 18
Cesare Damiano

15 NOVEMBRE
Bo'ogna ore 15.30
Rita Ghedini

17 NOVEMBRE
La Spezia ore 21
Stefano Fassina

19 NOVEMBRE
Monfalcone ore 18
Stefano Fassina

19 NOVEMBRE
Imo'ia ore 17
Marco Causi

19 NOVEMBRE
Modena ore 17.30
Tiziano Treu

20 NOVEMBRE
Asco'li ore 10
Emilio Gabaglio

20 NOVEMBRE
Gonzaga (MN) ore 9.30
Marco Causi

26 NOVEMBRE
Bo'ogna ore 21
Pao'lo Nerozzi

25 NOVEMBRE
Roma (Talentini) ore 18
Rita Ghedini

29 NOVEMBRE
Su'cis-giesiente
Stefano Fassina

3 DICEMBRE
Mi'ano ore 10,30
Stefano Fassina

5 DICEMBRE
Misterbianco (CT) ore 10.30
Giuseppe Berretta

4 DICEMBRE
Empo'li ore 10
Stefano Fassina

6 DICEMBRE
Pisa ore 17
Firenze ore 21
Marianna Madia

15 DICEMBRE
Pescara ore 17.30
Stefano Fassina

PER GIORNI MIGLIORI, RIMBOCCHIAMOCI LE MANICHE

